

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)	
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	Patrimonio su pensioni in essere al 31.12.1994	Patrimonio/pensioni in essere
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
Anno 2002 (PREV.)	41						
Anno 2002 (CONS.)	38	833	34	799	761	38	36
Anno 2003 (PREV.)	37						11

Indicare la consistenza delle riserve al 31/12/1994

293

NOTE

- (a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)
 (b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

L'Associazione redige il preventivo finanziario (competenza e cassa) e quello economico

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo				
Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Pensionati/ personale	Iscritti/ personale
Personale in servizio ¹	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri (b) ²	Totale					
Anno 2002 (PREV.)	4,2	3,3	2,6	10,1	10,1	0,12	0,12	49	390
Anno 2002 (CONS.)	4,6	3,6	0,6	8,8	8,8	0,12	0,12	48	389
Anno 2003 (PREV.)	4,3	3,3	2,5	10,1	10,1	0,11	0,11	54	375

(a) i costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale poste non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

¹ escluso il personale di custodia degli immobili e compreso il personale addetto al settore patrimonio

² comprende cancelleria, spese pubblicazione di riviste, materiali di consumo, liti e risarcimenti, nei dati di previsione è compreso il fondo spese impreviste

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività

(consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (a)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Dirigenti		4		4		4						
Quadri		0		1		1						
Impiegati		72		75		78						
Altro		4										
Totale		80		80		83				52,67	55,12	54,13
NOTE												

Gli Enti pubblici possono utilizzare le classificazioni per livello

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)

Dipendenti interni impiegati

Direzione Generale	12
Previdenza	29
Amministrativa	17
Servizi	22

STRUTTURA PERIFERICA

Sedi periferiche (a)

Numero dipendenti per sede

.....

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Attività svolta

Nome società

Previra Immobiliare
 Previra Invest SIM

Gestione patrimonio immobiliare
 Consulenza patrimonio mobiliare

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)
									delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)		
Anno 2002 (PREV.)	1265	1260	30	18	16	2		100	0,97	0,86		3,5
Anno 2002 (CONS.)	1150	1130	20	17	15	2		73	0,98	0,83		3,5
Anno 2003 (PREV.)	1300	1280	20	25	23	2		130	0,98	0,92		3,5

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi					
crediti iscritti	59,4	132,7	137,6		54,5
crediti concessionari	4,3				4,3
Crediti di locazione	10,1	16,6	15,4	-0,1	11,2
Altro	8,7	7,1	12,7		3,1

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
Anno 2002 (PREV.)								
Anno 2002 (CONS.)	30	60	30	30	30	30		

ALLEGATO 2

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi
alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti
commerciali (CNPR)**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR),

considerato che

- a) il saldo tra le entrate contributive e le prestazioni erogate, pur registrando una lieve diminuzione rispetto al dato del 2001, risulta ancora ampiamente positivo;
- b) appare significativo l'incremento dei proventi della gestione del patrimonio immobiliare, mentre per quanto attiene la redditività del patrimonio finanziario la Cassa non è esente dai problemi che stanno peraltro interessando i diversi operatori;
- c) in ordine all'evoluzione dei costi di gestione, non si segnalano situazioni di criticità, anzi i dati consuntivati sono pienamente in linea con le indicazioni contenute nel bilancio di previsione per il 2002;
- d) in ordine alla gestione caratteristica si sottolinea la necessità di un attento monitoraggio dell'evoluzione del rapporto assicurati/ pensionati che nel 2002 si attesta su 8,05 iscritti per pensionato ma che, secondo le previsioni formulate dall'Ente, per il 2003 dovrebbe ulteriormente ridursi a 7,34 assicurati per pensionato;
- e) deve essere prestata attenzione alle difficoltà in cui versa la gestione maternità, che anche per il 2002 conferma una situazione di sia pur lieve disavanzo,

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

ALLEGATO 3

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (ENPAV)

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari provvede all'erogazione delle prestazioni IVS, nonché alla copertura di altri trattamenti assistenziali come le indennità di maternità e prestazioni per attività a sfondo sociale e benefico-assistenziale.

Sezione I**La gestione previdenziale e assistenziale**

In ordine alla gestione previdenziale, anche il saldo registrato a consuntivo 2002 tra entrate contributive (37,3 mln di euro) e spese pensioni (21,6 mln di euro) si inserisce, confermandolo, nel trend di crescita degli ultimi esercizi, attestandosi sui 15,7 mln di euro, con un incremento rispetto al dato 2001 del 15 per cento.

L'indice di copertura è conseguentemente migliorato, passando da 1,66 a 1,73.

L'evidenziato miglioramento del saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni pensionistiche deriva dal fatto che la fisiologica lievitazione di queste ultime, determinata essenzialmente dalla rivalutazione ISTAT delle pensioni erogate, è stata più che compensata dall'incremento del gettito contributivo: si conferma anche per il 2002 la crescita dei contributi soggettivi (+7,66 per cento) e dei contributi integrativi (9,62 per cento) grazie alla costante attività di vigilanza svolta dagli Uffici dell'Ente.

D'altronde il dato significativo per la Cassa in esame è rappresentato dal fatto che si registra un progressivo aumento della platea degli iscritti (+3,55 per cento nel 2000; +5,40 per cento nel 2001; +3,83 per cento nel 2002) mentre il numero dei pensionati si sta riducendo (-1,20 per cento nel 2000; -0,14 per cento nel 2001; -1,17 per cento nel 2002). Il rapporto iscritti – pensionati sta conseguentemente migliorando passando da 2,999 del 2000 a 3,166 nel 2001 per poi attestarsi nel 2002 su 3,326.

Ma esaminando più nel dettaglio il versante delle entrate contributive, il gettito 2002, pari a 37,4 mln di euro, presenta un aumento rispetto al dato 2001 di circa l'8,8 per cento, essenzialmente ascrivibile all'aumento sia della voce contributi soggettivi (+7,66 per cento) che di quelli integrativi (+ 9,62 per cento).

Dal lato delle prestazioni erogate, complessivamente le stesse nel 2002 sono state pari a 22,8 mln di euro, con un incremento rispetto al corrispondente dato 2001 (21,9 mln di euro) del 3,9 per cento. Procedendo nell'analisi delle singole voci, emerge un incremento del 4,72 per cento delle pensioni (6.171 pensioni erogate) che dai 20,7 mln di euro passano nel 2002 a 21,6 mln di euro; sostanzialmente stabili le pensioni agli iscritti ex lege 140/85 mentre significativo in termini percentuali ma non assoluti (+16 mila euro) risulta l'incremento della voce liquidazione in capitale ex lege 45/90 che si riferisce al trasferimento ad altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di domande di ricongiunzione presentate da parte di professionisti che hanno interrotto il rapporto con la Cassa. In lieve flessione le indennità di maternità (da 1.158 mila euro nel 2001 a 1.018 mila euro nel 2002) e le altre prestazioni previdenziali ed assistenziali (da 78.501 mila euro nel 2001 a 78.000 euro nel 2002).

Focalizzando, infine, l'attenzione sulla gestione maternità si evidenzia come il relativo saldo si confermi, anche per il 2002, positivo ed in crescita rispetto a quello registrato a consuntivo 2001 (da 65 a 251 mila euro): a fronte di un aumento dei contributi (+3,8 per cento) vi è stato, nel periodo in esame, una contrazione delle indennità corrisposte (-12,0 per cento).

Per il 2003, sotto il profilo della gestione previdenziale, l'Ente ha previsto entrate contributive sostanzialmente in linea con quelle registrate a consuntivo 2002, mentre le uscite sono state stimate pari a 24,4 mln di euro contro i 21,6 del 2002. Tale incremento riflette la naturale crescita della platea dei pensionati che a fine 2003 dovrebbe raggiungere le 6.147 unità, nonché la rivalutazione ISTAT annuale.

La gestione maternità dovrebbe chiudere in pareggio (entrate contributive uguali alle indennità corrisposte e pari a 1,3 mln di euro). Tale stima si basa su una previsione di 310 trattamenti corrisposti.

Sezione II

La gestione del patrimonio

Secondo quanto è dato leggere nello stato patrimoniale della Cassa, la stessa nel 2002 dispone di un patrimonio immobiliare quantificabile in circa 16,6 mln di euro. L'incremento dell'1,4 per cento rispetto al dato 2001 è ascrivibile agli interventi di manutenzione straordinaria realizzati su due immobili dell'Ente.

Per quanto attiene la redditività del comparto immobiliare, nel 2002 sono stati consuntivati canoni di locazione per 350 mila euro, con un incremento rispetto al 2001 dell'1,4 per cento.

Per quanto attiene le attività finanziarie, al 31.12.2002 la Cassa risulta disporre di un patrimonio pari a 91,9 mln di euro, costituito per il 49 per cento da PCT, per il 23 per cento da Titoli di Stato, per il 23 per cento da Fondi comuni e per il restante 5 per cento da azioni.

Si evidenzia come rispetto all'esercizio precedente, quindi, il patrimonio Finanziario della Cassa si presenti sostanzialmente modificato sia in termini di consistenza che in termini di allocazione dello stesso tra le diverse forme di investimento. Nel 2001 il patrimonio finanziario ammontava a 59,8 mln di euro ed era costituito da PCT per il 47 per cento, gestioni patrimoniali per il 35 per cento, Titoli Gestnord Intermediazione per il 10 per cento, Titoli di Stato per il 5 per cento e Titoli azionari Banca Popolare di Sondrio per il restante 3 per cento.

Le disponibilità liquide della Cassa sono passate dai 21,8 mln di euro del 2001 ai 4,7 mln di euro risultanti al 31.12.2002, in quanto destinate ad investimenti monetari più remunerativi.

Dall'esame del conto economico consuntivo 2002, emerge come l'ENPAV nel corso dell'esercizio abbia realizzato interessi e proventi finanziari per circa 3,5 mln di euro, registrandosi quindi una riduzione di circa il 18 per cento rispetto al corrispondente dato 2001, determinata dall'andamento negativo dei mercati.

Sul versante degli oneri, gli stessi da bilancio risultano nel 2002 pari a 3,3 mln di euro contro i 4,1 mln di euro del consuntivo 2001. Tale costo è quasi interamente (circa il 96 per cento) rappresentato nel 2002 da minusvalore su titoli.

Sezione III

Situazione patrimoniale - Riserve

Il Conto economico 2002 mostra un avanzo di esercizio pari a 9,7 mln di euro, registrandosi quindi un miglioramento significativo (11,7 per cento) rispetto al corrispondente dato 2001 pari a 8,7 mln di euro (il conto economico di previsione 2003 l'Ente prevede chiuda con un avanzo pari a 9,2 mln di euro)

Il Patrimonio netto al 31.12.2002 risulta pari a 128,5 mln di euro ed è costituito per 56,3 mln di euro dalla Riserva Legale, pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.94 come previsto dall'articolo 59, comma 20, L. 449/97; per 62,4 mln di euro dalla sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni alla riserva legale e per 9,7 mln di euro dall'utili dell'esercizio 2002. Si evidenzia come il patrimonio sia stato, quindi, interessato da un aumento percentuale dell'8,20 per cento rispetto a quello risultante al 31.12.2001.

Merita infine di essere segnalato come il patrimonio copre più di undici annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 e circa sei di quelle al 31.12.2002.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Per quanto attiene i costi di gestione, gli stessi sono interessati da un aumento: in particolare nel 2002 le spese per gli Organi dell'Ente si sono attestate sui circa 398 mila euro contro i 339 mila euro registrati nell'esercizio precedente, ciò per effetto del riconoscimento di un gettone di presenza ai componenti dell'Assemblea Nazionale dei Delegati e un numero maggiore di riunioni degli organi dell'Ente e di Commissioni diverse.

In crescita anche il costo del personale che nel 2002 è stato pari a 2 mln di euro (1,7 mln di euro nel 2001; tale aumento è imputabile essenzialmente al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro ed alla copertura di vacanze organiche).

Lo stesso dicasi per i compensi professionali che hanno fatto registrare un incremento del 4,4 per cento (da 277 a 288 mila euro).

Per quanto attiene l'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche nel 2002 è stato pari a 0,98 (a fronte di 479 pratiche pervenute, sono state definite 478) mentre quello dei ricorsi si è attestato sullo 0,7 (a fronte di 4 ricorsi pervenuti nell'anno, sono stati definiti 3).

Per quanto attiene il livello di servizio, i tempi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia sono di 60 giorni e delle pensioni di inabilità circa 120 giorni.

Con riferimento all'evoluzione dei costi stimata per il 2003, si segnala un incremento della macro-voce relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi che, secondo quanto risulta dalla tavola 10, dovrebbe attestarsi sui 2,4 mln di euro; mentre il costo del personale dovrebbe essere pari a 2,3 mln di euro.

Considerazioni conclusive

Sotto il profilo della gestione previdenziale, i risultati evidenziano un miglioramento che si riflette nella crescita dell'indice di copertura che passa dall'1,66 (dato 2001) all'1,73 (dato 2002).

Sostanzialmente stabili i proventi del patrimonio immobiliare, mentre quelli del comparto mobiliare, come sopra evidenziato, risentono anche nel 2002 del momento di crisi dei mercati finanziari.

Sotto il profilo dei costi, sono stati registrati alcuni aumenti sia nel costo del personale che nei compensi professionali ma non si tratta di incrementi assolutamente preoccupanti.

Infine, si evidenzia come il risultato d'esercizio 2003 sia previsto dall'Ente in linea con quello registrato a consuntivo 2002.

“

ENPAV

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
00185 ROMA - Via. Cesareo, 41
Tel. 06/492001 - Fax 06/49200367
Cod. Fis. 80082330582

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	X
- indennità di maternità	X

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	196	150	174
Numero nuovi iscritti nell'anno	890	975	930
Numero iscritti al 31.12	20.067 (c)	20.523 (c)	20.800 (c)
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	N.P. *	19.990	N.P. *
Retribuzione media annua (b)	11.580 (d)	12.458 (d)	11.942 (d)
Età media iscritti	N.P. *	41	N.P. *
% popolazione femminile/totale iscritti	N.P. *	30,7%	N.P. *
Distribuzione iscritti (e)	N.P. *		N.P. *
Nord		10.620	
Centro		4.566	
Sud/Isola		5.318	

NOTE

- (a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili;
 (b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi;
 (c) Il numero degli iscritti si riferisce al numero dei veterinari tenuti al pagamento dei contributi minimi per l'anno 2002;
 (d) Il dato è stato elaborato considerando esclusivamente il reddito da libera professione veterinaria dichiarato ai fini IRPEF (maggiore di zero) mediante l'apposito Modello 1. In fase preventiva è stato considerato il reddito medio professionale dichiarato nel Modello 1 più recente ed è stato effettuato ad un adeguamento perequativo in base al tasso di variazione degli indici dei prezzi al consumo stabilito dall'ISTAT;
 (e) Sono stati esclusi i veterinari residenti all'estero (n. 19);

* Dato non previsto;

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002
Cons. 2002

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi